

La Legge 181/89 per il rilancio delle aree di crisi industriale

Area di crisi industriale complessa A. Merloni
Le modalità di accesso ai finanziamenti

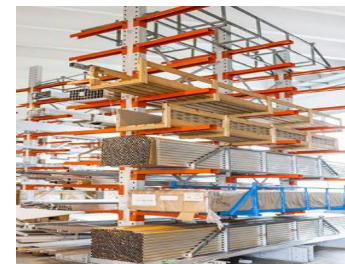
Area Grandi Investimenti e Sviluppo Imprese – Sviluppo Imprese 2

Webinar, 16 dicembre 2020



L'Avviso Pubblico

Area di Crisi Industriale COMPLESSA "Antonio Merloni"



Rilancio delle attività industriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni dell'area di crisi industriale complessa

➤ Circolare 26 novembre 2020, n. 3811 → **Avviso pubblico a sportello**

Dotazione finanziaria: € 21.643.595 euro

di cui:

- **€ 12.554.817,80 alla Regione Marche**
- **€ 9.088.777,53 alla Regione Umbria**

Il precedente Avviso pubblico



- **Avviso: 22 marzo 2016, n. 26398**
- **23 Progetti presentati**
- **10 ammessi alle agevolazioni**
- **5 progetti attualmente in fase attuativa**
- **Risorse residue per € 12.643.595,33**

Il nuovo avviso prevede un meccanismo a **sportello** che rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse a disposizione

Il nuovo quadro normativo



- **DM 9 giugno 2015**
- **Circolare 6 agosto 2015 n. 59282**

processo di revisione

- **DM 30 agosto 2019**
- **Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088 e succ. mm. ii.**

Il nuovo impianto
normativo ha come
finalità:

- l'ampliamento della base dei potenziali soggetti beneficiari
- la semplificazione delle procedure di accesso ai finanziamenti
- la valorizzazione dei progetti di particolare rilevanza strategica

Le principali novità

- Riduzione da € 1.500.000,00 ad **€ 1.000.000,00** dell'importo minimo delle spese ammissibili per l'accesso alle agevolazioni
- Inserimento delle **reti di impresa** tra i soggetti beneficiari
- Introduzione degli **aiuti alla formazione del personale**, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento GBER
- Percentuale di **finanziamento agevolato concedibile tra il 30% ed il 50%** delle spese d'investimento ammissibili, a scelta dell'impresa, con conseguente aumento delle aliquote di fondo perduto (laddove possibile)
- **Procedure semplificate** per l'accesso alle agevolazioni delle Piccole Imprese con investimenti inferiori ad € 1.500.000,00

La presentazione domande

Data di apertura sportello

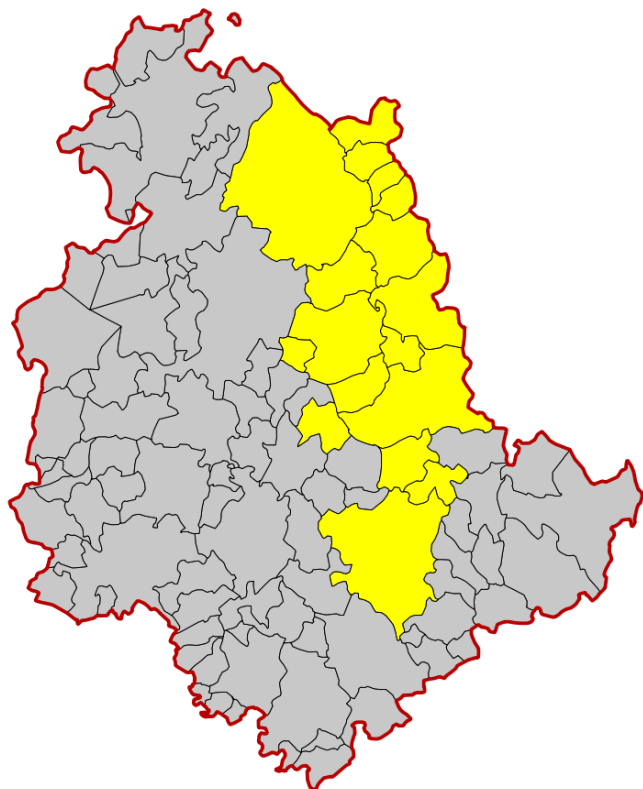
20 gennaio 2021 ore 12:00



A condizione dell'avvenuta registrazione presso la CdC dell'Atto Integrativo dell'AdP del 9 ottobre 2020.

Invitalia comunicherà sul proprio sito l'eventuale mancata registrazione entro il 17 gennaio 2021 e gli eventuali nuovi termini per la presentazione delle domande

Regione Umbria: Aree coinvolte



Comuni agevolabili = 17

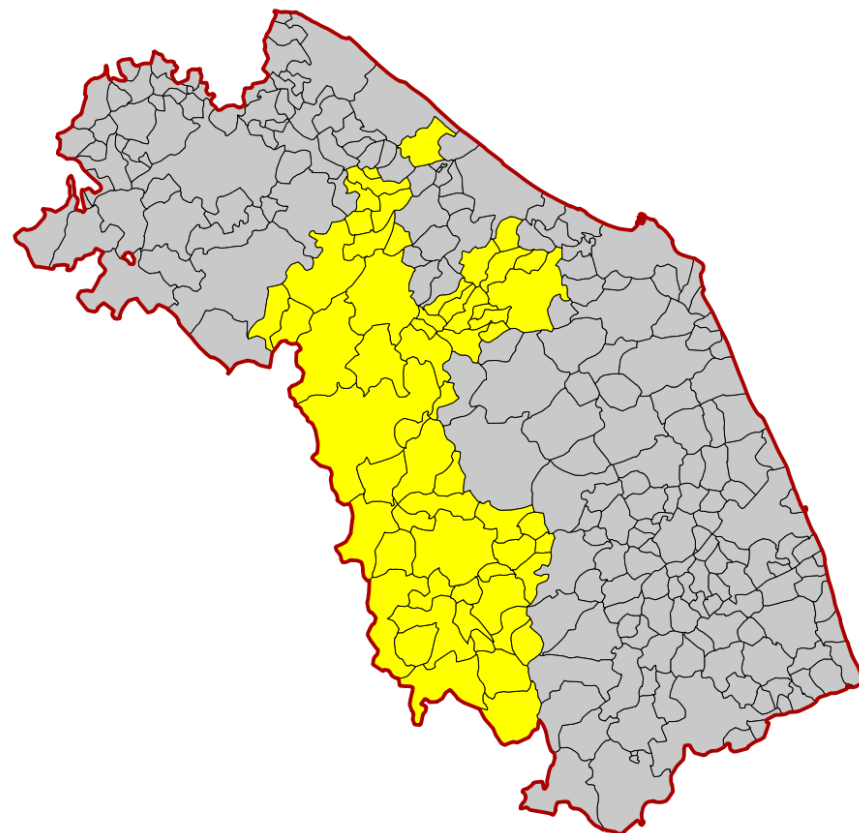
Assisi – Bastia Umbra – Bevagna – **Campello sul Clitunno**
 – Costacciaro – **Foligno** - Fossato di Vico – Gualdo Tadino
 – Gubbio – **Nocera Umbra** – Scheggia e Pascelupo –
 Sigillo – Spello – **Spoletto** – **Trevi** – Valfabbrica – Valtopina

*I comuni evidenziati in **grassetto** sono quelli ricadenti nelle aree ex **art. 107**, paragrafo **3**, lettera **c**), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020*

Regione Marche: Aree coinvolte

Comuni agevolabili (56)

Acquacanina – Arcevia – Barchi – Belforte del Chienti -
 Belvedere Ostrense – Bolognola – Caldarola – Camerino –
 Camporotondo di Fiastrone – **Castellbellino** – Castelleone
 di Suasa – Castelplanio – Castelraimondo –
 Castelsantangelo sul Nera – **Cerreto d’Esi** – Cessapalombo
 – **Cupramontana** – Esanatoglia – **Fabriano** – Fiastra –
 Fiordimonte – Fiuminata – Fratte Rosa – Frontone –
 Gagliole – **Genga** – **Jesi** – Maiolati Spontini – Matelica –
 Mergo – Mondavio – **Monsano** – Monte Cavallo – **Monte
 Roberto** – Morro d’Alba – Muccia – Orciano di Pesaro –
 Pergola – Pieve Torina – Pievebovigliana – Pioraco – Poggio
 San Marcello – Poggio San Vicino – Rosora – San Costanzo
 – San Lorenzo in Campo – San Marcello – **San Paolo di Jesi**
 – **Sassoferrato** – Sefro – **Serra San Quirico** – Serra
 Sant’Abbondio – Serrapetrona – Serravalle di Chienti –
 Ussita – Visso



*I comuni evidenziati in **grassetto** sono quelli ricadenti nelle aree ex **art. 107**, paragrafo **3**, lettera **c)**, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020*

I soggetti beneficiari (1/2)

Imprese italiane ed estere, costituite sotto forma di società di capitali, incluse società cooperative e società consortili, **Reti di Imprese**

Requisiti principali

- Società già costituite - anche newco
- In regime di contabilità ordinaria
- Non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- Essere in regola con le normative comunitarie e nazionali

<i>Dimensione (*)</i>	<i>Fatturato €/mln</i>	<i>Occupati</i>
○ <i>Piccole Imprese</i>	≤ 10	< 50
○ <i>Medie Imprese</i>	≤ 50	< 250
○ <i>Grandi Imprese</i>	> 50	≥ 250

(*) Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Decreto MAP del 18.04.2005

I soggetti beneficiari (2/2)

Le **Reti di impresa** devono essere costituite mediante lo strumento del **contratto di rete** (art. 3 comma 4-ter del DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n. 33, e ss mm e ii)

Caratteristiche:

- Composte da un minimo di **3 imprese** e un massimo di **6 imprese**
- Costituite mediante atto pubblico e scrittura privata autenticata
- Si configuri una **collaborazione effettiva**, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto
- Sia prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese
- I singoli programmi dei partecipanti devono essere **superiori ai 400.000 Euro**



I programmi e le attività ammissibili

Tipologia di Programmi di Investimento

- Investimenti **Produttivi** (nuove unità produttive, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- Investimenti in **Tutela Ambientale** (art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER)
- Investimenti in **Innovazione dell'organizzazione** - max 20% dell'investimento ammissibile complessivo (art. 29 GBER)
- Investimenti in progetti per la **Formazione del Personale** - max 10% dell'investimento ammissibile complessivo (art. 31 GBER)

I Programmi di Investimento devono:

- essere di importo non inferiore a €/mln 1
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla data di **stipula dei contratti concessori**

Attività ammissibili

- | | |
|------------------------|--|
| ▪ manifattura | ▪ estrazione di minerali da cave e miniere |
| ▪ servizi alle imprese | ▪ turistiche (codici Ateco 55 e 96.04) |



Le spese ammissibili

Investimenti produttivi

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Tutela Ambientale

- costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER



Innovazione dell'organizzazione

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (Know how), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali



Progetti di formazione del personale

- spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- spese generali purché afferenti il progetto di formazione



Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento [UE 651/2014](#)

Finanziamento Agevolato

- Tra il **30% e il 50%** degli investimenti della spesa ammissibile
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Garantito da garanzie (ipoteca, fideiussione/polizza assicurativa e privilegio speciale) da acquisire sui beni agevolati

Contributo Conto Impianti

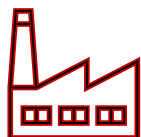
- Calcolato in sulla base del Finanziamento Agevolato e nel rispetto dell'ESL massimo concedibile

Contributo Diretto alla Spesa

- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di Formazione

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore **al 75%** del **Programma ammissibile**

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)



Grande Impresa – Per la realizzazione di un investimento produttivo

Se localizzate in aree ex art. 107.3.c) del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020



Finanziabile ai sensi del Regolamento UE 651/2014 (**Finanziamenti Agevolato + Contributi a fondo perduto**)

Se NON localizzate in aree ex art. 107.3.c) del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020



Finanziabile ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis» - **SOLO Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili**

Copertura finanziaria

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

La parte delle spese ammissibili complessive non coperte dalle agevolazioni deve trovare copertura attraverso **risorse proprie** ovvero mediante **finanziamento esterno**. In ogni modo **almeno il 25%** delle coperture deve essere priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

La copertura complessiva a carico del soggetto proponente deve tener conto anche dell'IVA, che non è una spesa ammissibile e delle spese ritenute non ammissibili dalla valutazione istruttoria.

Apporto pubblico

	Totale
Mutuo agevolato + Contributo Fondo perduto	75%
	70%
	65%
	60%
	55%
	55%

Apporto privato

Copertura soggetto proponente
25%
30%
35%
40%
45%
45%

La valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per **l'accesso** alle agevolazioni
- **l'esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui alla Circolare 16 gennaio 2020, n. 10088



La valutazione delle iniziative

La Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088 ha introdotto novità relative ai criteri di valutazione a seconda della **tipologia di imprese e dell'ammontare dell'investimento:**

Newco



Allegato n. 3A alla Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088

Piccole Imprese con investimenti < 1,5 milioni



Allegato n. 3B alla Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088

Tutte le altre



Allegato n. 3C alla Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088



Criteri di valutazione – Fase istruttoria

A	Credibilità del soggetto proponente	▶	Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
B	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti	▶	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
C	Impatto occupazionale	▶	Incremento occupazionale (nr e qualità)
D	Mercato e strategie	▶	Analisi strategica, competitiva e di mercato
E	Fattibilità e sostenibilità eco-fin	▶	Imprese di cui All.3A e 3C: copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito. Per imprese di cui All.3B copertura programma, sostenibilità e indipendenza finanziaria



Criteri di valutazione – Focus

B

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell’iniziativa:

- Attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente
- Conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento
- Attendibilità del cronoprogramma degli investimenti

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti

D

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell’offerta all’interno dell’arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia delle **strategie di marketing**



Il Business plan

- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- Documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettive, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **Principali capitoli:** soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

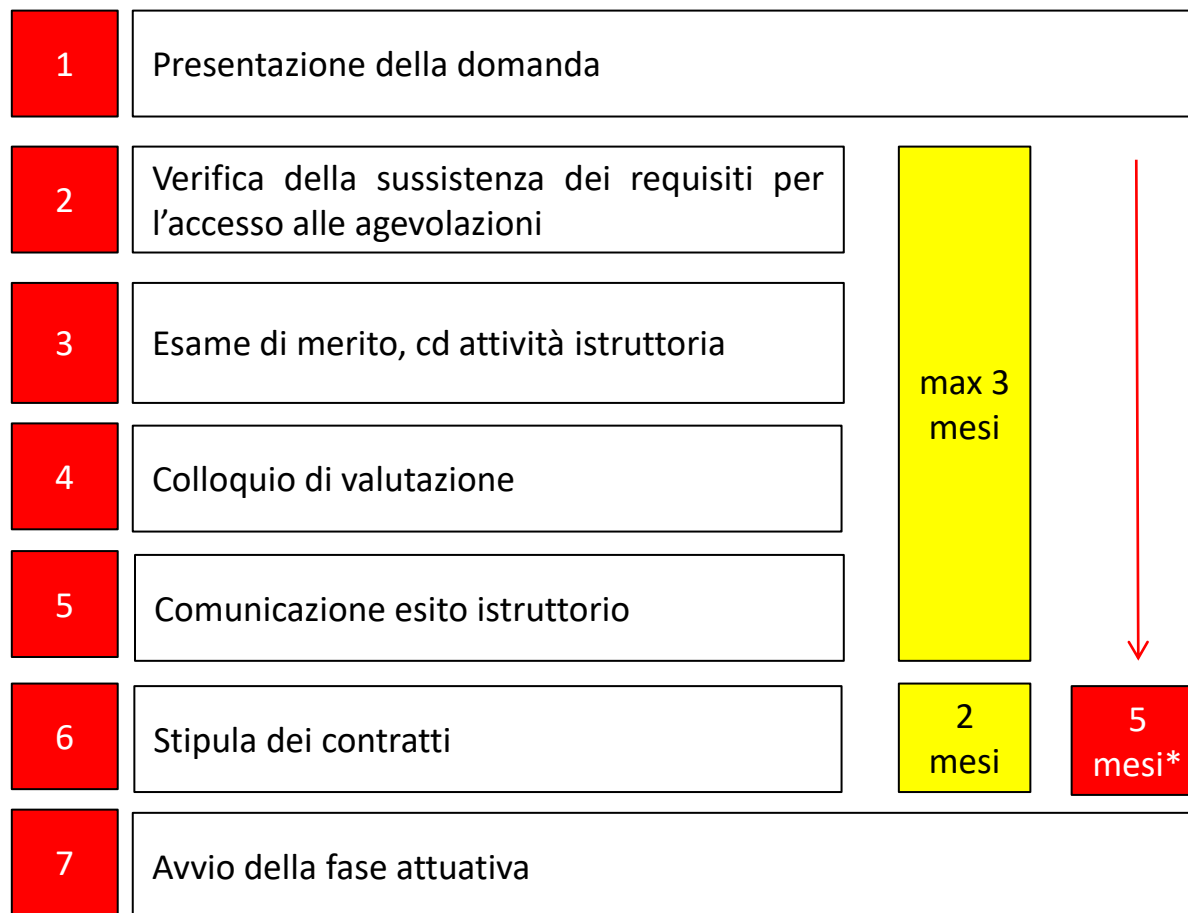
Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica e i preventivi di spesa.



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa



Fase e tempi di attraversamento



NB:
I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Fase attuativa

Rendicontazione della spesa

- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile, ad eccezione dell'ultimo
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile, tranne l'ultimo
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni



Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% su contributo in conto impianti o diretto alla spesa, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa

Fase attuativa

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione del personale dal bacino di riferimento** dell'Area di Crisi, nell'ambito del fabbisogno tecnico dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto

❖ Se il decremento del programma occupazione rimane entro il 50% di quello previsto

Proporzionale revoca delle agevolazione

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto

Totale revoca delle agevolazioni



Fase attuativa

Bacino dei lavoratori da rioccupare (*)

- percettori di ammortizzatori sociali o disoccupati in conseguenza della procedura di licenziamento collettivo intrapresa dalla A. Merloni in A.S.

I profili professionali dei lavoratori da rioccupare sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- lavoratori residenti nella regione Marche

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Credito-efinanza#Area-di-crisi---A.-Merloni>

- lavoratori residenti nella regione Umbria

www.sviluppumbria.it

Per saperne di più

www.invitalia.it

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/rilancio-aree-industriali-l181-89>

L.181/89 - Normativa di riferimento

- *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 agosto 2019*
- *Circolare 16 gennaio 2020, n. 10088 e ss. mm. ii.*

➤ **Circolare 26 novembre 2020, n. 3811 - Avviso pubblico**

Contatti

- **Assistenza telefonica**

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886** (*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

- **Assistenza via mail**

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia

() Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore*